



Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale, in misura pari al 50%, della durata di 36 mesi, da assegnare al Dipartimento di Ingegneria Industriale, nell'ambito del progetto europeo Recycling Technologies for Aluminium (RECAL) - CUP B13C23004660002 e del progetto europeo Digital platform for data-driven and physics-based product development enabling a circular economy (Digi4Circular) - CUP B13C24003830006

Estratto del verbale n. 1 del 31/03/2025

Criteria di valutazione

[...] La Commissione, esaminato poi l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **30 punti**.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 del bando.

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione ma non inviate entro il termine previsto dal bando. Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, e, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 10

Laurea triennale	punti 1
Laurea magistrale/Specialistica/Diploma di laurea	punti 3
Master di I (primo) livello	punti 2



Master di II (secondo) livello	punti 3
Dottorato di Ricerca	punti 4

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 10

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:
 - Punti 2 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
 - Punti 2 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
 - Punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
 - Punti 1 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):
 - Punti 1 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi



- Servizio militare/civile, a prescindere dal criterio di attinenza:
 - Punti 1 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Servizio civile nazionale, a prescindere dal criterio di attinenza:
 - Punti 1 solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine

- Titolarità di assegno di ricerca o borsa di ricerca attinente:
 - Punti 3 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, purché questo sia comunque verificabile, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio è in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.



Altri titoli, fino ad un massimo di punti 10

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 5): punti 1 per corso di formazione e aggiornamento;
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 1): punti 0,5 per corso di formazione e aggiornamento;
- Pubblicazioni attinenti (fino a max punti 5) così suddivisi:

Monografia con ISBN	punti 1 a monografia
Articolo in rivista indicizzata o capitolo in monografia con ISBN	punti 2 ad articolo
articoli pubblicati in atti di convegni	punti 1 ad articolo
abstract e partecipazione a convegni	punti 0,5 ad articolo

- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 3): brevetti (1 punto per ogni brevetto), partecipazione a gruppi di lavoro in ambito di progetti europei (1 punto per ogni progetto), partecipazione a gruppi di lavoro in ambito di progetti nazionali (0,5 punti per ogni progetto).

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.



Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 6 del bando di concorso "*Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove nell'ordine:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative;
- Propensione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità della soluzione proposta;
- Creatività e capacità organizzativa.

Per la Responsabile del Procedimento
Il Responsabile dell'Unità Funzionale "Concorsi e Selezioni"
Dott. Aldo Madotto

eb/